



COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

20 dicembre 2008

Il CMI per l'On. Alfredo Covelli

Il CMI ha organizzato due omaggi all'indimenticabile On. Prof. Alfredo Covelli, nel decennale del richiamo a Dio del Presidente d'Onore della Consulta dei Senatori del Regno. E' stata associata nella preghiera anche la consorte, donna Elvira Riola, deceduta nel febbraio 1998, pochi mesi prima dell'Onorevole.

Nato a Bonito (Avellino) nel 1914, laureato in Lettere, Giurisprudenza e Scienze Politiche. Morì nel Natale 1998 a Roma. Fu tra i fondatori nel 1946 del PNM di cui per moltissimi anni è stato Segretario nazionale. Deputato per otto legislature, fino al 1972 con "Stella e Corona", deputato europeo per due legislature, abbandona la politica attiva nel 1979. Il suo prestigio di uomo politico è stato in vita tanto significativo da fargli riconoscere, post mortem, quel carisma che pochi hanno portato con loro anche nella tomba. A livello monarchico, per anni l'On. Alfredo Covelli fu vittima dei giochi politici oltre che ambigui dell'Avv. Falcone Lucifero (cugino del Marchese Roberto Lucifero, fondatore del PLI).

Sabato 20 dicembre a Napoli, una S. Messa di suffragio è stata celebrata dal Rettore nella chiesa di S. Caterina a Chiaia. E' seguita una preghiera sulla tomba della Venerabile Regina di Sardegna Maria Clotilde di Borbone di Francia e presso l'anfora che contiene il cuore della sua cognata, la Principessa Maria Teresa di Savoia, sorella di Re Carlo Emanuele IV, diventata Regina di Francia quando il consorte Luigi, Conte di Provenza, salì al Trono con il nome di Luigi XVIII, alla morte del giovane Luigi XVII nel giugno 1795.

Domenica 21 dicembre, a Bonito (Avellino), una delegazione si è recata sulla tomba del fedele monarchico. Resta nel ricordo di chi l'ha conosciuto, la sua grande educazione, la sua bontà, la sua cultura, la sua intelligenza, la sua fedeltà al Re ed alla Patria e le sue straordinarie capacità oratorie, la coerenza del suo comportamento e la sua onestà.



Eugenio Armando Dondero